

## Sono 23 i progetti presentati per il Grande ospedale della Malpensa

**Pubblicato:** Martedì 1 Aprile 2025



Sono 23 i progetti arrivati ad Aria per il bando internazionale su futuro Grande ospedale della Malpensa. [I termini si sono chiusi 10 giorni fa.](#)

Buona, dunque, l'adesione degli studi di progettazione che hanno presentato le proprie idee seguendo le indicazioni del bando: **una struttura compatta e moderna da 773 posti letto ordinari**. Sui posti letti che avrà in futuro, però, in questo momento c'è ancora poca chiarezza. **La direttrice dell'Asst Valle Olona Daniela Bianchi** è intervenuta per [smentire le critiche sulla reale offerta di ricovero parlando di 1200 posti letto circa](#). La DG ha spiegato che il numero 620, che [ha innescato molte critiche](#), era da considerarsi non come letti singoli ma come camere, per la quasi totalità doppie.

**Una lettura che mal si concilia, però, con la tabella allegata alla delibera 297**, a firma della stessa direttrice Bianchi, dello scorso 12 marzo in cui si legge specificamente che il nuovo ospedale avrà 611 letti oltre a 53 letti di day Hospital e 109 posti tecnici, culle e dialisi. Nella stessa tabella si dice che i due ospedali di Busto e di Gallarate, oggi, hanno insieme 1028 letti oltre a 42 di Day Hospital e 246 tecnici culle e di dialisi.

**Il risultato del concorso internazionale è decisamente positivo per la DG Bianchi:** «Siamo molto soddisfatti perché il numero di partecipanti, rivolto anche a importanti studi internazionali di progettazione, è decisamente alto, confermando come il nuovo ospedale rappresenti una infrastruttura

sanitaria capace di attrarre professionisti da tutto il mondo».

La commissione dovrà vagliare i lavori arrivati: **entro il 15 ottobre verranno scelti i primi cinque tra i quali poi selezionare il vincitore assoluto** a cui verrà riconosciuto un premio di un milione di euro mentre 150.000 euro andranno agli altri 4.

I progetti presentati propongono dei prototipi dell'ospedale del futuro, con nuove soluzioni di accoglienza a carattere di sperimentazione e innovazione nella continuità, ma capaci anche di essere flessibili e modulabili, secondo differenti funzioni come l'esperienza del Covid ha richiesto.



di A.T.